

Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/03/2016

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 APPROVAZIONE STRATEGIA DI AUDIT



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che è stato approvato Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- o Che è stato approvato il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio il Regolamento 1303/2013;
- Che è stato approvato Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Che è stato approvato il Reg. (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Che è stato approvato il Reg. (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Che è stato approvato il Reg. (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Che è stato approvato il Reg. (UE) n. 481/2014 della Commissione, del 4 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

Che è stato approvato il Reg. (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO

- o il documento "Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020" e in particolare l'allegato III "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020", predisposto dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni Centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22 aprile 2014;
- l'individuazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), quale organismo nazionale del coordinamento delle Autorità di Audit ai sensi dell'art. 128 del Reg (UE) 1303/2013;
- le "Linee guida per gli Stati Membri sulla procedura di designazione" EGESIF 14-0013-final del 18/12/2014;
- il documento di "Valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione " vs. 1.1 del 14.09.2015, redatto dal MEF IGRUE;
- o la "Guidance on sampling methods for audit authorities" COCOF 08-0021-03-EN del 04/04/2013;
- le "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri" - EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014;
- la "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di Audit" -EGESIF_15-0002-02 finale del 09/10/2015;
- "Guidance on Audit Strategy for Member States Programming period 2014-2020", EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015;
- "Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts", EGESIF 15-0017-01 del 06.07.2015;
- "Guidance on drawing of Management declaration and Annual summary Programming period 2014-2020", EGESIF 15-0008-01 del 04.06.2015;
- "Guidance for Member States on Audit on Accounts", EGESIF 15-0016-01 del 06.07.2015;
- "Guidance for Member States on preparation, examination and acceptance of accounts" EGESIF 15-0018-01 del 06.07.15;
- "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari", EGESIF 14-0017 del 06.10.2014;
- "Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities", Ref. Ares(2014)2195942 del 02.07.2014;
- "Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants", EGESIF 15-0005-01 del 15.04.2015,
- "Updated guidance on treatment of errors disclosed in the Annual Control Reports", EGESIF 15-0007 del 09/10/2015;



- la "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014;
- le Decisione della Commissione n. C(2015) 5085 del 20/07/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Campania FSE – 2014-2020;
- il DPGR n. 37 del 4 febbraio 2013 (Art. 9) pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 7 del 4 febbraio 2014, successivamente modificato con il DPGR n.178 del 30.09.2015;
- il DPGR n. 179 del 12.09.2014 con il quale è stata designata l'Autorità di Audit del PO FESR 2014 -2020 e del PO FSE 2014 – 2020;
- la nota prot. n.13083 del 20.02.2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze rilascia un "parere senza riserva" sulla designazione dell'Autorità di Audit dei programmi operativi PO FESR CCI IT16RFOP007 e PO FSE CCI IT05SFOP020;
- la DPGR n. 217 del 29/10/2015 con la quale è stata nominata, anche per la programmazione 2014/2020, l'Autorità di Audit PO FESR E PO FSE della Regione Campania nella persona della dott.ssa Annia Giorgi Rossi.

PRESO ATTO

- che l'autorità di Audit deve adempiere a tutte le funzioni di cui gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;
- che le attività di audit devono essere svolte nei tempi e modalità definite e previste all'articolo 127 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

CONSIDERATO

- o che per l'esercizio dell'attività di audit è necessario adottare la "Strategia di Audit 2014 2020";
- Il suddetto documento rappresenta uno strumento fondamentale per l'Autorità di Audit per la definizione delle tempistiche, delle metodologie e delle procedure di controllo per la pianificazione attuazione ed esecuzione dei controlli sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo relativamente al periodo di programmazione 2014-2020;
- che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), ha elaborato una Strategia di Audit conformemente a quanto previsto dall'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- o che la suddetta Strategia è stata rielaborata dall'Autorità di Audit della Regione Campania;
- che l'Autorità di Audit della Regione Campania intende adottare la "Strategia di audit 2014 2020" versione 1, impegnandosi ad aggiornarla annualmente come previsto dai Regolamenti Comunitari.

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- o di adottare la "Strategia di Audit 2014 2020" versione 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- o di demandare a successivi atti l'aggiornamento della "Strategia di Audit 2014 2020" di che trattasi alle esigenze operative dell'Autorità di Audit della Regione Campania;
- di procedere alla pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati e di trasmettere il presente atto:



- al Capo Gabinetto della Giunta Regionale 40 01 00;
- al Vice Capo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria 40 01 00;
- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico 51 00 00;
- alla Direzione Generale Per la Programmazione Economica ed il Turismo Dipartimento
 51 01 00 (Autorità di Gestione FSE);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Tesoreria, Bilanci di Cassa, e Autorità di Certificazione dei Fondi Strutturali 55 13 07;
- al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi del D.Lgs n 33/13 e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

L'Autorità di Audit Annia Giorgi Rossi